



COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA

Presentazione XIX Magnalunga dell'Alta Vallagarina Castel Pietra 5 settembre 2014.

Foto:

https://plus.google.com/photos/105970845897404373370/albums/6056614842153513505?authkey=COqw_8yx9tCqDA

- Cordiale saluto a tutti a nome della Comunità della Vallagarina ed un grazie a Silvio Adami, Presidente del Comitato Magnalunga dell'Alta Vallagarina nonché assessore al Turismo-valorizzazione territori e altre deleghe di Besenello, per l'invito che ci ha rivolto. Un saluto cordiale ai tre Sindaci Francesco Mattè di Volano, Marco Pompermaier di Calliano, Cristian Comperini di Besenello che rappresentano la volontà dei tre Comuni dell'Alta Vallagarina in una manifestazione che coinvolge a fondo le tre municipalità.
- Un saluto particolare a Chiara Bille che rappresenta il Presidente della nostra Apt impegnato a Mito, ai rappresentanti della Associazione Celiaci ed delle altre associazioni che sono qui presenti e collaborano alla Magnalunga.
- Vi devo confessare che sono emozionato nel partecipare a questa conferenza stampa in questa stupenda sala di Castelpietra, recentemente ristrutturata con la valorizzazione di questi straordinari affreschi, soffitti e contorni mozzafiato, e colgo l'occasione di ringraziare Gianluca Bertagnolli che ha messo a disposizione questo gioiello storico culturale del nostro passato e del nostro territorio che sono convinto porterà dei benefici alla sua iniziativa imprenditoriale assieme a al nostro



territorio nel suo complesso. Mi sembra di aver capito che questa ristrutturazione è stata condotta senza fruire di contributi pubblici e questo dimostra lo sforzo della famiglia Bertagnolli nel coniugare la valorizzazione di un importante patrimonio storico-culturale con una attività imprenditoriale quanto mai provvidenziale in questo difficile momento socio-economico-occupazionale per la nostra Vallagarina. E' la dimostrazione che con la Storia e la Cultura si possono dare risposte anche di ordine economico-occupazionale.

- Penso possiamo dire che la XIX Magnalunga dell'Alta Vallagarina è un evento di popolo che dimostra la capacità organizzativa del nostro volontariato nel promuovere il proprio territorio-è stato detto che quest'anno sono mobilitati oltre 300 volontari-, le bellezze naturali, storico artistiche, i nostri prodotti locali. Una grande operazione di promozione del nostro territorio verso altri territori ed altre regioni-oltre il 60 % dei partecipanti provengono da fuori regione e la nostra Apt ci dice che le visite sul sito relative alla Magnalunga vedono in testa città come Milano e Bologna-ho visto targhe della CZ e dell'Ungheria nelle ultime edizioni-, considerato un momento di forti emozioni umane, di sano divertimento che servono a fare coesione sociale in un momento non certo facile dal punto di vista socio economico. E' sicuramente la camminata tra storia-cultura-enogastronomia-paesaggio più partecipata della Vallagarina se non del Trentino e questo è un vanto di cui l'Alta Vallagarina può andarne fiera.
- Desidero sottolineare che ormai la Magnalunga è diventata maggiorenne perché siamo alla XIX edizione e anno dopo anno sa arricchirsi di nuovi contributi ,è una fucina di innovazione dal punto di vista socio-culturale, è anche una occasione di riflessione su alcuni temi di grande attualità, un fatto di cultura per molti utilizzando tempi brevi, di cultura popolare che è l'esigenza che è più sentita in un momento di incertezza e di sbandamento.



- Importante che questa manifestazione sia anche forte elemento di rafforzamento di identità dei tre Comuni dell'Alta Vallagarina che ricordo nel tempo sono stati per ben due volte , Calliano e Besenello, un Comune unico e le cui associazioni dimostrano di saper collaborare in modo efficiente ed efficace per il loro territorio e la loro gente.
- Prendendo spunto dalle parole di Marco Pompermaier, Sindaco di Calliano, che ha ben espresso il pensiero che questa ormai collaudata manifestazione di collaborazione tra le tre municipalità invita a riflettere sulla possibile unificazione dei tre Comuni. Ci ha detto che è ora "di metterci assieme"-concetto che aveva espresso già al termine della passata edizione proprio a Calliano. Posso dire che pur non annoverandomi tra i patiti, i fans delle fusioni ad ogni costo ritengo che questo processo sia inevitabile, stante l'esigenza di razionalizzazione complessiva del nostro impianto istituzionale e della nostra Autonomia. Occorrerebbe riuscire a contemperare l'esigenza di accorpamento salvaguardando nel contempo il valore identitario e di coesione sociale tipico dei piccoli Comuni, un grande patrimonio, un presidio di partecipazione e di democrazia dal valore inestimabile.
- Questa esigenza di razionalizzazione è imposta dal drammatico calo delle risorse che si prospetta e dall'esigenza di salvaguardare il nostro welfare , la qualità dei servizi importanti ai cittadini cercando di renderli più efficienti ed efficaci.
- Tra l'altro questo processo è parte fondante della filosofia di Comunità, di quella che abbiamo cercato di praticare in Vallagarina in questi quasi 4 anni di mandato, difficili e tribolati; un processo culturale che ha visto per la prima volta nella storia del Trentino i Sindaci e gli Amministratori comunali incontrarsi e confrontarsi a livello di Comunità di valle per affrontare insieme i tanti problemi che una società sempre più complessa, difficile e sempre più scarsa di risorse, si trova ad affrontare.



- Quindi da parte nostra e mia in particolare queste occasioni di riflessioni su questi temi di ordine strategico e vitale per la nostra gente è bene che vengano poste a tutti i livelli affinché il processo culturale e di consapevolizzazione proceda come i tempi difficili richiedono.
- Mi sento in dovere di fare un ringraziamento particolare al Comitato Magnalunga ed a tutte le associazioni del territorio per il loro impegno ed amore che hanno per il nostro territorio e la sua gente, fatto che consente la prosecuzione di questo evento. Quindi un grazie anche per la capacità di mobilitazione e di messa in rete di tutte le altre associazioni, un patrimonio inestimabile che diventerà sempre più prezioso a fronte del previsto calo di risorse pubbliche. Senza il vostro indispensabile contributo poco sarà possibile fare per i nostri cittadini, per l'attrattività turistica del nostro territorio, per tutti gli eventi nei quali tutti voi siete in prima fila per gestirli al meglio e far fare bella figura al nostro territorio ed alle sue Istituzioni.
- Quindi un grazie di cuore anche a tutti i dirigenti ed i componenti di tutte le associazioni ai quali chiedo cortesemente di portare il nostro saluto e ringraziamento.
- Mi ha fatto piacere che il Presidente del Comitato abbia fatto riferimento al legame che la Magnalunga vuole avere quest'anno con il Centenario della Grande Guerra. Penso che siamo tutti consapevoli che quello che il destino ci ha riservato e cioè la possibilità di esserci dopo 100 anni da quel tragico 28 luglio 1914 è una occasione storica unica che il nostro territorio ha per due ordini di ragioni:
- Innanzitutto per fare doverosa Memoria storica, per conoscere meglio la Storia e la nostra Storia, per conoscere i drammi ed i lutti che siamo stati in grado di



COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA

determinare e ciò al fine di creare una solida cultura di Pace che deve partire essenzialmente all'interno di ognuno di noi per tradursi a livello collettivo;

- Per saper anche cogliere questa straordinaria occasione che ci si presenta per favorire uno sviluppo turistico-economico occupazionale in una Vallagarina che vive un momento difficile dovuto alla crisi generale accentuata dalla nostra composizione economico produttiva che vede una presenza forte del settore edilizio che è drammaticamente in crisi.
- Chiudo ricordando il contributo dell'allora Comprensorio C10, di cui erano amministratori i Sindaci del tempo, tra cui Francesco Mattè oggi qui presente, nella realizzazione del Percorso dell'Arte, che è un'opera che caratterizza anche questa XIX edizione valorizzando il connubio del paesaggio naturale con l'arte e la cultura e che ci aiuta ad osservare le variazioni dell'urbanizzazione del nostro territorio e del suo utilizzo ad uso agricolo.
- Grazie per l'attenzione.

Mori, 7 giugno 2013 Marcello Benedetti